

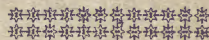
# CLUB ALPINO ITALIANO



SEZIONE DI



TORINO



Via Monte di Pietà, 28 - Telefono 11-80

## COMUNICATO MENSILE AI SOCI

### 10° GITA SOCIALE

21-22 Agosto

### OUILLE DU FAVRE

M. 3432 Vallone della Lombarda (Arc)

21 Agosto. — Ritrovo alla Stazione della Ferrovia di Lanzo, ore 6,45. Partenza ore 7,20. In ferrovia a Germagnano e in automobile speciale a Usseglio; arrivo ore 10. Partenza a piedi ore 10,30. Pranzo alla fontana della Lera, ore 12,45; arrivo al Rifugio di Peraciaval (m. 2600) ore 17,30. Cena e pernottamento.

22 Agosto. — Sveglia ore 4,15; partenza ore 5. Al colle della Valletta (m. 3176) ore 6,45; spuntino. Per il ghiacciaio di Baounet al Colle del Favre e alla vetta; arrivo ore 9,30. Partenza per la discesa ore 10,30. Per il vallone della Lombarda al colle dell'Autaret (m. 3070); pranzo al lago omonimo, ore 13,30. Partenza ore 14. Discesa a Malciaussia e Margone, ore 18. In automobile a Germagnano e in ferrovia a Torino. Arrivo ore 21,45.

Direttori: Locchi, Bezzi, Ferreri, Togliatti.

*Avvertenze.* — I gitanti dovranno essere convenientemente equipaggiati: scarpe chiodate, bastone ferrato o piccozza, abiti di lana pesanti, occhiali da neve, lanterna, e porteranno con sé viveri per le refezioni.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Club Alpino (via Monte di Pietà, 28) fino alle ore 12 di Venerdì 20 agosto, e saranno accompagnate dal versamento di lire 30 per le spese complessive di viaggio e pernottamento.

Possono prender parte alla gita i soci del C. A. I., i membri delle loro famiglie e i non soci, purché presentati e accompagnati da un socio.

Si invitano gli iscritti a prendere visione presso la sede del Club degli eventuali cambiamenti di programma o di orario.

### L'inaugurazione del Rifugio di Avérole ed una gita della Sezione di Lione del C. A. F. a Torino ed al Rifugio Gastaldi

La Sezione Lionese del C. A. F. inaugurerà il 14 luglio un « Rifugio ad Avérole », metri 2250 (Savoia). Tale Rifugio posto presso la catena di confine sarà di grande utilità anche per gli alpinisti italiani che vi potranno pervenire attraverso i valichi delle Valli d'Ala e di Viù. In quella circostanza una comitiva di alpinisti francesi si recherà al detto rifugio passando per Torino col seguente programma:

*Domenica 11 luglio:* arrivo a Torino P. N. alle ore 10,10; pranzo alla Palestra del C. A. I. al Monte dei Cappuccini ore 19,30.

*Lunedì 12 luglio:* partenza da Torino, stazione di via Ponte Mosca, ore 8; da Ceres in automobile per Balme, arr. ore 11,30; refezione; salita al Rifugio Gastaldi; cena e pernottamento.

*Martedì 13 luglio:* soggiorno e pernottamento al Rifugio Gastaldi; gite facoltative alla Ciamarella, metri 3676, ed al Lago della Rossa, metri 2695.

*Mercoledì 14 luglio:* partenza dal Rifugio ore 6; per il Colle d'Arnas, m. 3014; discesa al Rifugio di Avérole; inaugurazione e pranzo ore 13; scioglimento del Convegno.

I soci della Sezione di Torino che desiderano intervenire al pranzo di domenica 11 corrente, ore 19,30, alla Palestra del C. A. I. al Monte dei Cappuccini, oppure che intendono partecipare alla gita ai Rifugi Gastaldi e di Avérole nei giorni 12-14 corrente, sono pregati di iscriversi presso la Segreteria Sezioneale.



## ATTIVITÀ SEZIONALE

### In Città

#### *Riassunto del Verbale dell'Assemblea dei Soci del 24 Maggio 1920.*

Presiede Cibrario, presidente, assistito dal segretario Enrico Ambrosio. Presenti 70 soci circa.

Previa una breve relazione del presidente sull'opera sezionale e sui lavori per il riordinamento dei Rifugi, si passa a trattare la proposta di aumento della quota sociale. La direzione propone che pel 1920 la quota sia elevata come segue: soci ordinari lire 30; soci ordinari ufficiali delle truppe da montagna lire 18; soci aggregati lire 8. I soci Grottanelli, Mario Ambrosio e Viglino ritengono insufficienti tali aumenti in rapporto alle necessità sezionali e fanno nuove proposte. Il presidente teme che il maggior contributo richiesto possa determinare una sensibile diminuzione di soci, specialmente di studenti ed aggiunge considerazioni in proposito e ritiene che si debba negli aumenti procedere per gradi dopo visto il risultato di un primo aumento; e poichè la proposta viene a toccare il programma d'azione della direzione, dichiara che questa ne fa questione di fiducia. Aggiungono ancora argomenti i soci Quartara, Tedeschi, Cappa e infine, chiusa la discussione, l'assemblea approva a grande maggioranza il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, ritenuta la necessità di procacciare alla Sezione i fondi necessari per la manutenzione delle attuali e la costruzione di nuove opere alpine — nonche per poter dare alla Direzione i mezzi onde esplicitare maggiormente l'attività sezionale; constatando come ancora non sia stato fissato il contributo che la Sede Centrale domanderà alle Sezioni; delibera che la quota che la Sezione di Torino richiederà ai soci sia rispettivamente di lire 20 per i soci annuali, di lire 10 per i soci aggregati e studenti, e di lire 15 per gli ufficiali delle truppe di montagna; alla quale somma la Direzione aggiungerà la quota che sarà fissata come contributo verso la Sede Centrale onde formare la quota che dovrà essere pagata dai soci a partire dal 1.º gennaio 1921. Dà infine mandato alla Direzione di interpellare i soci perpetui perchè versino un contributo straordinario una volta tanto, onde facilitare il finanziamento della Sezione ».

#### *Riassunto del Verbale dell'Assemblea dei Soci del 12 Giugno 1920.*

Presiede Bezzi, vice-presidente dimissionario, assistito dal segretario dimissionario Enrico Ambrosio. Presenti 183 soci.

Previo un plauso al prof. Bezzi per il premio conseguito dall'Accademia dei Lincei per i suoi lavori sulla Ditterofauna nivale, l'assemblea, invitata ad eleggersi un presidente, designa lo stesso prof. Bezzi. Questi comunica che l'assemblea è invitata a deliberare sulle dimissioni presentate dall'intero Consiglio e legge un messaggio che ne spiega i motivi e comunica che sono pervenuti pure due ordini del giorno coi quali si propongono alcune modificazioni al deliberato aumento delle quote sociali. Deliberata l'inversione dell'ordine del giorno, dopo breve discussione a cui partecipano i soci Tedeschi, Valbusa, Grottanelli, Mario Ambrosio e Canuto, il quale spiega che, per quanto si riferisce alla quota degli aggregati studenti, è inteso che nel 1921 sarà possibile giudicare se sia o meno opportuno l'aumento della quota a lire 16 per tale categoria di soci pel successivo anno 1922, l'assemblea ad unanimità approva le seguenti proposte:

« 1.º — I sottoscritti, vista la deliberazione dell'assemblea del 24 maggio u. s. con la quale la quota dei soci aggregati venne aumentata a lire 10 (oltre al contributo spettante alla Sede Centrale) a partire dal 1.º gennaio 1921; ritenuta la convenienza che l'aumento sia applicato gradualmente per non turbare la propaganda nell'ambiente studentesco; riaffermando la necessità di procacciare alla Sezione i fondi necessari per l'applicazione di un conveniente programma di lavori alpini; propongono di rimandare al 1922 l'applicazione suindicata e di fissare pel 1921 ai soci aggregati studenti la quota di lire 12 compresa la somma che sarà dovuta alla Sede Centrale. — *Seguono le firme di 56 soci* ».

« 2.º — I sottoscritti, vista la deliberazione dell'assemblea del 24 maggio u. s., propongono che la quota dei soci ufficiali delle truppe di montagna sia di lire 24 annue e quella degli aggregati conviventi, minorenni o già soci d'altre Sezioni sia di lire 8 ivi compreso il contributo alla Sede Centrale. — *Seguono le firme di 40 soci* ».

Successivamente Grottanelli invita la Direzione a ritirare le dimissioni e con opportune parole inneggia all'avvenire della Sezione. L'assemblea approva.

**È DOVERE DI OGNI BUON SOCIO**

*far la più intensa propaganda*



## Messaggio della Direzione all'Assemblea del 12 Giugno 1920.

Nella assemblea del 24 maggio scorso, la maggioranza dei presenti ha ritenuto di elevare notevolmente la quota per alcune categorie di soci. L'assemblea vi è stata mossa senza dubbio dal lodevole scopo di procurare alla Sezione quei maggiori mezzi che appaiono necessari allo svolgimento della sua attività. Senonchè è parso alla Direzione che un aumento troppo superiore alla misura da essa proposta venisse a turbare il suo programma d'azione, inteso ad attrarre al Club il maggior numero di persone, specie di giovani, ed a mantenere la Sezione alla testa del movimento alpinistico italiano. Questa persuasione, neppure compensata dalla certezza di ottenere quel maggiore vantaggio finanziario che era nella mente dei proponenti, ha indotto la Direzione a rassegnare le dimissioni.

Se la Sezione di Torino fosse costituita soltanto di alpinisti attivi, si potrebbe a buon diritto chiedere ad essi, e non vi è dubbio che le darebbero quel qualsiasi contributo che venisse loro richiesto. Ma con essi appartiene alla Sezione un numero rilevante di persone legate al Club da semplici vincoli di tradizione e di simpatia, di persone che alla Sezione nulla chiedono, pur dando il contributo della loro quota, ed è a temersi che esse, non legate al Club da vincoli di personale interesse alpinistico, abbiano a distaccarsi di fronte ad un troppo forte aumento di quota, mentre invece è nostra convenienza di conservarle, perchè — a parte il vantaggio finanziario — fra di esse molti vi sono che per posizione sociale e scientifica e per autorità, conferiscono al Club quel prestigio che lo distingue dalle Società alpinistiche aventi carattere esclusivamente sportivo. Ed identica probabilità di allontanamento vi sarebbe pure per quella categoria di soci aggregati, conviventi, iscritti al Club ben sovente solo in ragione dei loro particolari rapporti con un qualche socio ordinario.

Nè dobbiamo troppo illuderci sulla partecipazione al nostro Club di tutti i veri alpinisti attivi, perchè la montagna è un campo aperto a tutti, che non può essere monopolizzato dal Club Alpino, neppure per quanto concerne i rifugi, troppo facilmente aperti al pubblico solo che di una qualsiasi comitiva faccia parte un socio od una guida munita di chiave.

Se poi si considera la posizione dei giovani, è generale il consenso che sia opportuno facilitare in tutti i modi la iscrizione al Club Alpino. Questo non è una ristretta accolta di alpinisti valenti; ma ha la missione di prendere i giovani e di farne degli alpinisti e degli uomini; nobilissima missione, per la quale, di fronte ai risultati ottenuti si può sorpassare sul caso isolato di qualche incosideratezza giovanile o di una voce che turbi la quiete delle nostre sale, o di un canto goliardico che si elevi nella notturna solitudine di un rifugio alpino!

Tutto ciò nulla toglie a quanto vi ha di bello in questa gioventù gagliarda, forte ed animosa, che si accoglie così numerosa attorno alla nostra Sezione, in questa gioventù che, per quanto italiana di cuore, comprende che deve riunirsi alle proprie sezioni territoriali, animarle col soffio della propria energia giovanile, dare ad esse il contributo della propria attività. Dobbiamo essere orgogliosi di giovani che operano così saggiamente; dobbiamo aiutarli e fare sì che essi vengano a noi. Qualunque sacrificio, qualunque possibile rinuncia che per essi si faccia, ricade a vantaggio della Sezione, che ha bisogno di prepararsi quelli che saranno in Torino i continuatori della tradizione e dell'opera del C. A. I.

La Sezione ha conservato finora il primato fra le Sezioni del Club; essa deve mantenersi alla testa del movimento alpinistico italiano ed in unione alle altre Sezioni piemontesi deve formare un nucleo operoso, forte e compatto, ad esempio delle organizzazioni delle altre regioni. Torino potrà viemaggiormente giustificare l'onore di essere la Sede Centrale del Club, se oltre alle molte altre ragioni storiche, tradizionali e di opportunità, sarà in grado di dimostrare che il Piemonte è tuttora il centro della attività alpinistica italiana.

La Direzione riteneva che gli aumenti da essa proposti non avrebbero spostato sensibilmente la situazione numerica dei soci e sarebbero stati sufficienti alle attuali necessità del bilancio, il che non avrebbe impedito altri gradualisti ritocchi alle quote dopo la prova che se ne sarebbe fatta. Teme invece che il maggior aumento deliberato, specie per alcune categorie, possa compromettere il suo programma d'azione senza un sensibile corrispondente vantaggio finanziario.

Si è per questa disformità oggettiva di vedute, ispirate dall'una parte e dall'altra da sentimenti di profondo amore per gli interessi della gloriosa Sezione, alla quale ci onoriamo di avere data la nostra opera, che il Consiglio direttivo ha ritenuto di rassegnare le dimissioni.

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del 15 giugno 1920.

Il Consiglio ha votato ad unanimità il seguente ordine del giorno, da pubblicarsi sul *Comunicato*, insieme al messaggio letto all'assemblea.

#### Ordine del giorno

« Il Consiglio, preso atto delle deliberazioni dell'assemblea del 12 giugno, per le quali la quota per i soci aggregati è stata ridotta a L. 8 e la quota per gli studenti è stata fissata in L. 12 per 1921, udite le dichiarazioni di fiducia nella Direzione, delibera di ritirare le dimissioni provocate dal voto della precedente assemblea del 24 maggio, riservandosi di presentare in tempo utile all'assemblea quelle proposte circa le misure della quota per gli anni successivi, che riterrà opportune in base alla esperienza dei prossimi mesi ».

## Museo Alpino al Monte dei Cappuccini

Si rende noto al pubblico che di questi giorni in appositi telai contro luce si è potuto esporre buon numero delle splendide diapositive (ingrandimenti di fotografie su vetro) del cav. Vittorio Sella, riguardanti le due spedizioni del Duca degli Abruzzi al Ruwenzori ed al Karakoram (Nimalaya), che formarono già l'ammirazione del pubblico al Villaggio Alpino dell'Esposiz. Internazionale a Torino nel 1911. Ai soci e non soci sarà un'attrattiva in più per nuovamente visitare questa preziosa raccolta di ricordi del nostro Club e di illustrazioni dei nostri monti.

Contemporaneamente si è pure esposto una parte delle artistiche fotografie premiate all'Esposizione del 1911 e dagli autori generosamente lasciate in dono al nostro Museo.

Furono pure recentemente acquistati alcuni preziosi e rari rappresentanti della fauna alpina che servono a completare la già ricca collezione esistente.



## Per i lavori di protezione sulla strada da Cesana a Clavières

Il Club Alpino Italiano e lo Sci Club di Torino, a conoscenza delle pratiche già svolte dall'on. Olivetti e dei voti emessi dai Comuni di Cesana e di Clavières, a fine di ottenere la costruzione di paravalanghe sulla strada da Cesana a Clavières in regione Casermette; data l'importanza che avrebbero tali lavori pel movimento alpinistico e sportivo che già si svolge intenso in quelle valli; data la necessità che sia reso sicuro il transito della strada in detta regione in modo che senza pericolo si possa accedere alle conche di Clavières e del Monginevro, regioni sì favorevoli per le gite estive ed invernali in ispecie; fanno anch'essi voti affinché i detti provvedimenti vengano presi dall'autorità competente e vengano eseguiti nell'interesse dell'alpinismo e dell'educazione sportiva della nazione, così come nell'interesse della popolazione locale, i lavori occorrenti per la costruzione di gallerie paravalanghe o di altre opere ugualmente protettive.

### In Montagna

#### VI Gita Sociale al Monte Ciantiplagna (m. 2849) 15-16 Maggio.

Partecipanti 50, fra cui 9 signorine. Dopo aver pernottato a Fenestrelle (m. 1154), la comitiva salì pel Vallone del Rio della Mola, i nevati della faccia sud e la cresta sud direttamente alla vetta, che fu raggiunta alle ore 9,30, con due ore di anticipo nell'orario fissato. Poco dopo arrivò la comitiva della Sezione di Susa, con 30 partecipanti, accompagnati dal segretario della Sezione. Colla massima cordialità ed entusiasmo si fecero i più caldi evviva al C. A. I. ed alle due Sezioni sorelle; ma il tempo messosi alla pioggia ci costrinse a lasciare la simpatica compagnia e ad affrettare la discesa. Questa si compì pel vallone Barbier ed il Piano dell'Alpe sopra Usseaux.

La bella gita, che sortì pieno successo malgrado l'avversità del tempo, fu ottimamente diretta dal rag. P. Capietti, coadiuvato dai colleghi dott. Enrico Ambrosio e prof. Bezzi.

#### VII Gita Sociale al Monte Bellagarda (m. 2939) 5-6 Giugno.

Partecipanti 60, fra cui 12 signorine; si erano dovute limitare le iscrizioni per deficienza di autotrasporti. Malgrado il forte dislivello, essendosi dovuto pernottare a Bonzo (m. 976), ben 56 gitanti raggiunsero la vetta verso le ore 11, con forte anticipo sull'orario prestabilito. Il panorama mancò completamente, causa la nebbia; ciò malgrado la gita si chiuse con generale soddisfazione.

La gita fu egregiamente diretta dal rag. A. Lucchetti, coadiuvato dai colleghi prof. Bezzi e ing. Hess.

#### La Gita Sociale al Monte Vèlan

Negli ultimi giorni del mese scorso fu effettuata la gita sociale al monte Vèlan (metri 3747).

Settantacinque alpinisti si trovarono la mattina del 27 giugno alla stazione di P. S. fra cui si notavano numerose signore e signorine.

Ad Aosta si unirono alla comitiva 24 colleghi della sezione di Aosta, quasi tutti studenti del gruppo studentesco Valdostano S. A. R. I.

Dopo aver gustato un vermouth offerto al caffè Nazionale dai nuovi Sarini residenti ad Aosta ebbe luogo il pranzo all'Hotel Centoz. Alla fine il Dott. Ambrosio a nome della Sezione di Torino ringraziò i colleghi valdostani della cordiale accoglienza, e rispose a nome di questi ultimi il Prof. Valbusa.

Poco dopo alcuni camions gentilmente offerti dalla Ditta Ansaldo portarono rapidamente la comitiva a Valpelline.

Alle grange di By un minuscolo ma confortevole accampamento egregiamente preparato dagli alpini al comando del maggiore Croce ospitò e ristorò la maggior parte dei gitanti che non trovò alloggio nei casolari.

Benchè nella notte avesse abbondantemente piovuto, tuttavia il mattino seguente 28 giugno quasi tutti i partecipanti risposero all'appello e per i casolari di Plan Bag e il colle Valsorey si spinsero verso il Vèlan.

Disgraziatamente la nebbia addensatasi verso mezzodi sulla vetta costrinse i direttori, per misura prudenziale, dato il numero dei partecipanti, ad iniziare il ritorno dopo essere giunti a circa mezz'ora dalla cima.

Il mattino del 29 Giugno il tempo che pareva schiaritosi nella sera si rimise al brutto, e quindi solo 21 alpinisti presero parte all'ascensione del monte Gelée (m. 3530).

I rimanenti si avviarono in varie comitive dirette al Rifugio d'Amianthe o nei dintorni, ma la nebbia tolse la vista interessante al gruppo circostante.

Un rapido ritorno, essendosi ognuno indugiato il più possibile a lasciare quei luoghi, ricondusse la comitiva a Valpelline e ad Aosta in tempo per prendere il treno del ritorno.

Direttori: Borelli, Ghiglione, Hess, Ravelli e Ambrosio.

#### Vecchio Rifugio Gastaldi

Durante il periodo estivo in cui viene esercito il Nuovo Rifugio, il Vecchio Rifugio rimane chiuso. Vi potranno accedere soltanto i soci e le persone da essi accompagnate che facciano richiesta della chiave al personale addetto al Rifugio Albergo contro pagamento di una tassa di 0,75 giornaliere per i soci e di lire 2 per i non soci.



## Nuovo Rifugio Gastaldi m. 2649.

Rimane aperto dall'11 luglio al 21 settembre 1920. Gerente: Stefano Bricco.

**Tassa di pernottamento** in camera da letto: soci lire 3; non soci: lire 10; in dormitorio: soci L. 1,50; non soci: lire 5; guide e portatori: lire 1.

**Tassa di coperto**: L. 1 (ne viene escluso chi paga almeno lire 7 di vitte cadun pasto).

### Tariffa delle consumazioni

**Cibi**. — Pane, L. 0,70; minestra in brodo, L. 2; min. asciutta, 3; carne con contorno, 8; un pollo cucinato, 25; due uova al burro, 3; due uova al guscio, 2; uova crude, caduno 1; salame l'etto, 3; scatola sardelle, 3,50; frutta sciroppata, 2,50; formaggio, 2; Frutta (dessert), 2; zabaglione, 3,50; caffè, 1; caffè e latte, 2.

**Bevande**. — Vino nero da pasto, bottiglia, lire 5; mezza bottiglia, 2,50; barbera bottiglia, 6; nebiolo bottiglia, 7; barolo e barbaresco Calissano, 12; moscato Canelli, 10; champagne Contratto, 16; vermouth, marsala, vino chinato, bicchierino 1,20; sciroppi, bicchierino 1,20; liquori, bicchierino, 1,50.

Acqua calda in camera, lire 1; bagno ai piedi, 1,50; asciugamento abiti, 1.

Sconto alle guide e portatori del 20 per cento.

Quando il Nuovo Rifugio Gastaldi è chiuso ne è permessa la frequentazione ai soci ed alle persone che saranno con essi alle seguenti condizioni:

1.o — La comitiva dovrà essere accompagnata da persona di fiducia del gerente con la diaria di lire 25.

2.o — Il prezzo d'entrata sarà di lire 2 al giorno cadun socio e di lire 6 per i non soci.

3.o — Sarà permesso di prelevare generi di consumo a prezzo di tariffa.

4.o — Saranno a disposizione dei frequentatori tutti i locali del primo piano, nonché la cucina, il vestibolo e il dormitorio delle guide al piano terreno.

5.o — Sarà pure a disposizione una congrua dotazione di utensili da cucina, stoviglie e coperte, ed il « potager » della cucina.

## Rifugio Torino al Colle del Gigante 3320

Rimane aperto dal 10 luglio al 21 settembre 1920. Gerente: la famiglia Bareux. Le tariffe per il soggiorno e per le consumazioni saranno esposte al pubblico nell'interno del Rifugio.

### TARIFFA DELLE CONSUMAZIONI

**Cibi**: Pane 0,70 — Brodo 1,50 — Minestra in brodo 2,00 — Pasta asciutta o risotto 3,00 — Costoletta vitello 6,00 — Arrosto vitello 6,00 — Carne con patate 7,00 — Lesso di vitello 5,00 — Uova crude cad. 1,25 — Uova al guscio cad. 1,40 — Due uova al burro 3,00 — Due uova in omelette 3,25 — Due

uova al pomodoro 3,25 — Piselli o fagiolini 2,00 — Salame e prosciutto (1 etto) 3,50 — Fontina (1 etto) 2,00 — Zabaglione 3,50 — Pesche o albicocche allo sciroppo 2,50 — Miele 2,00 — Sardelle alla scatola 4,00 — Quattro sardelle 1,50 — Omelette confiture 3,50 — Omelette al rhum 3,50 — Gallette (biscuits) caduna 0,20.

**Bevande**: Vino rosso Calissano da pasto 1 bottiglia 6,00 — mezza bott. 3,25 — Vino bianco Calissano da pasto 1 bott. 6,25 — Mezza bott. 3,50 — Champagne francese 1 bott. 30 — Asti Spumante Cinzano 1 bott. 16,00 — Capri bianco Scala 1 bottiglia 11,00 — Barolo 1 bott. 12,00 — Barbera 1 bott. 8,00 — Birra 1 bott. 6,00 — Gazeuse 1 bottiglia 2,75 — Sodor 1 bott. 1,50 — Sciroppi (al bicch.) 1,20 — Marsala (al bicc.) 1,00 — Vermouth (al bicch.) 1,20 — Liquori (al bicch.) 1,40 — Caffè o the 1,25 — Cicoccolato (tazza) 1,80 — Caffè o the con latte 2,00.

Sulle consumazioni sconto del 15% ai soci e del 20% alle guide e portatori.

### TARIFFA PERNOTTAMENTO E SOGGIORNO

**Pernottamento**: In camera 12,00 non soci e 4,00 soci — In dormitorio con lenzuola 8,00 e 3,00 — In dormitorio senza lenzuola 6,00 e 2,00; guide 1,00 — Bagno ai piedi 2,00 — Acqua calda in camera 1,00 — Asciugamento abiti 1,00 — Illuminazione 0,50 — Tassa di coperto 1,00.

## Rifugio Peraciaval

Verrà stabilito un servizio di custodia dal 15 luglio al 15 settembre.

**Tariffa**. — Pernottamento soci L. 1,50, non soci L. 5. Semplice ingresso nelle ore diurne soci 0,50, non soci 1,50. Guide e portatori ingresso libero.

## Publicazioni in vendita

Presso la Segreteria sezionale sono in vendita le seguenti pubblicazioni:

	Soci	Non Soci
<i>Guida dei Monti d'Italia</i> (Alpi marittime), G. Bobba - Un volume legato in tela	L. 3	L. 7,50
<i>Guida Alpi Occidentali</i> (3 volumi), Martelli e Vaccarone - Volume 2.o, parte 1.a (Valli di Lanzo e del Canavese), brochure	» 5	» 10
<i>Monografia delle Valli di Lanzo</i> (illustrata)	» 7	» 14
<i>Monografia del Gran Paradiso</i> con panorama e carta topografica	» 1	» 2
<i>L'opera del C. A. I. nel suo cinquantennio</i> , con numerose illustrazioni	» 3	» 6
<i>Itinerario del XLVII Congresso Alpino</i> , con panorama e carta topografica	» 0,50	» 1
<i>Itinerari effettuabili in uno o due giorni da Torino</i>	» 1	» 2
<i>La Vedetta alpina al Monte dei Cappuccini</i> , Guida-ricordo illustrata, F. Santi	» 0,40	» 0,50
<i>Statuto, Guide e Portatori; Escursioni e tariffe nelle Alpi Occidentali</i>	» 0,75	» 1
<i>Carta topografica a colori del Gran Paradiso</i> , scala 1:50.000	» 5	» 10
<i>Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini</i>	» 1	» 2
<i>Serie di 15 cartoline illustrate dei Rifugi sezionali</i>	» 0,60	» 1
<i>Serie di 6 cartoline illustrate del XLVII Congresso Alpino</i>	» 0,20	»
CARTE TOPOGRAFICHE:		
<i>Prealpi Graie-Pennine</i> , 1:100.000	» 0,15	» 0,30



# Gruppo Studentesco S. A. R. I.

9ª GITA SOCIALE

17-18-19 LUGLIO

## PUNTA LAMET ROCHE MICHEL PUNTA RONCIA

Metri 3530

Metri 3413

Metri 3627

*La gita si svolge in un magnifico ambiente di alta montagna*

*Sabato 17 luglio.* — Partenza in autocarro da Torino: ore 17 da Piazza Carlo Felice (monumento Massimo D'Azeglio); ore 17,15 piazza Statuto (stazione Ferrovia Rivoli); Susa-Moncenisio (Ospizio), ore 21; proseguimento immediato a piedi; baraccamento militare della Roncia ore 22,30; pernottamento.

*Domenica 18 luglio.* — Sveglia ore 5; partenza ore 6; per la cresta Ovest al Segnale del Lamet, m. 3478, ed alla Punta Lamet, m. 3530, ore 11; colazione al sacco; partenza ore 12; pel ghiacciaio della Roche Michel alla Punta Roche Michel, m. 3413, ore 12,30-13; colle Lamet, m. 3400 circa, ore 13,30; Pointe de la Haie, m. 3440 ore 13,45-14; Col du Chapeau Rouge, m. 3230 ore 14,15; baraccamento ore 17; cena e pernottamento.

*Lunedì 19 luglio.* — Sveglia ore 5; partenza ore 6; Col du Chapeau Rouge, metri 3230 ore 10; refezione; partenza ore 11;

Punta del Chapeau, m. 3413, Point du Vieux, m. 3465, Punta della Roncia, m. 3627 ore 12,30-14; per la cresta Ovest discesa del Colle, m. 3352, e per la cresta Est alla Cima Parè, m. 3367, ore 15,15-15,30; discesa pel versante O. S. O. al Col del Loup, m. 3000 circa, ore 17,30; quindi del Piano del Moncenisio ore 19; cena; partenza ore 20; in autocarro a Torino arr. ore 24.

Spesa di viaggio: lire 35.

I posti sul camion sono limitati ai primi 20 iscritti. Gli altri che desiderassero partecipare alla gita potranno recarsi per proprio conto al Moncenisio (servizio di automobile da Susa cumulativo colle Ferrovie dello Stato).

Le iscrizioni (accompagnate dalla quota per i primi venti) si ricevono fino alle ore 22 di venerdì 16 luglio.

I Direttori di gita: Ferreri E., Nizza M., Gianotti C.

## Settimana Alpinistica con attendamento nell'Alta Valle Varaita fra i gruppi del Rioburent dell'Aiguillette e del Monviso

GIOVEDÌ 5 AGOSTO - GIOVEDÌ 12 AGOSTO 1920

Partecipazione al Congresso degli Studenti Alpinisti Italiani  
indetto ed organizzato dal Gruppo Studentesco S.A.R.I.  
della Sezione Monviso

Accogliendo l'invito della Sezione Monviso del C. A. I. e del suo Gruppo Studentesco S. A. R. I., che stanno organizzando in modo accuratissimo uno splendido attendamento fra le selvagge ed in parte inesplorate montagne dell'Alta Valle Varaita, la Direzione del Gruppo Studentesco S. A. R. I. della Sezione di Torino,

d'accordo anche colla Delegazione di Cuneo, recentemente costituitasi in Gruppo Studentesco S. A. R. I. della Sezione di Cuneo e col Gruppo Studentesco Valdostano S. A. R. I., ha deciso, dopo aver sentito il parere favorevole della Commissione Gite sociali, di organizzare la « Settimana alpinistica » fra gli splendidi monti del Riobu-



rent, dell'Aiguillette e del Monviso che costituiscono il circo terminale della Valle Varaita. Oltre le speciali favorevolissime facilitazioni e la sicura organizzazione che vengono dall'opera della Sezione Monviso e del suo Gruppo Studentesco S. A. R. I. che sempre diedero prova di un'intensa attività, hanno anche consigliato la Commissione Gite sociali a proporre questa località per lo svolgimento del Convegno Estivo annuale: 1.o Il Congresso degli Studenti Alpinisti Italiani che il Consorzio Internazionale Studentesco (C. I. S. C. A. I.) per mezzo della S. A. R. I. saluzzese organizzerà nella Valle Varaita; 2.o L'impossibilità di condurre per parecchi giorni ai tempi attuali, una forte comitiva attraverso i monti della Valle d'Aosta, sia per la forte spesa, sia per i mezzi di comunicazione, ecc. (a questo riguardo vennero fatti parecchi studi e sopralluoghi fin dall'anno scorso); 3.o La considerazione, suffragata anche dal parere delle Direzioni dei Gruppi Studenteschi di Cuneo, Aosta, Milano, ecc., che i convegni estivi dei giovani alpinisti devono svolgersi in zone poco note ed in parte inesplorate o da illustrare, e ciò per poter concorrere alla conoscenza di tutte le alpi, e non solo alle regioni fin troppo note, e fare conseguentemente esplorazioni ed illustrazioni razionali che contribuiranno efficacemente allo scopo del Club Alpino.

La Direzione della S. A. R. I. invita pertanto i suoi soci ad accorrere numerosi alla Settimana Alpinistica. La novità della zona, la promessa di parecchie nuove salite, l'attrattiva di una sana vita di campo alpino, la spesa minima ed infine la garanzia di successo che viene dalla saggia organizzazione dei colleghi della Sezione Monviso, devono invogliare i Sarini a partecipare in buon numero alla nostra massima riunione estiva. La Direzione è a completa disposizione per tutte le informazioni pel vitto, alloggio, bibliografia, ascensioni, guide, ecc

#### PROGRAMMA

*Giovedì 5 agosto.* — Ritrovo stazione P. Nuova ore 5,40; partenza ore 6; in ferrovia a Saluzzo; arrivo ore 8,30; partenza in autocarro; Sampeyre, Casteldelfino arrivo ore 11; colazione; proseguimento per l'Accampamento.

Nei giorni successivi verranno organizzate gite secondo le condizioni del tempo e della montagna.

*Giovedì 12 agosto.* — Partenza dall'Accampamento per Casteldelfino, donde in autocarro a Saluzzo; partenza ore 17,7; in ferrovia a Torino arrivo ore 19,30.

Spesa di viaggio Torino-Saluzzo: L. 7,65.

*Avvertenze.* — Non è obbligatorio partecipare a tutte le giornate della Settimana Alpinistica; è viceversa possibile partecipare per un qualsiasi numero di giornate

prima o dopo la Settimana perchè l'Accampamento della Sezione Monviso avrà luogo dal 20 luglio al 15 agosto. Nell'Accampamento vi sarà servizio di mensa non obbligatorio a tariffe prefissate; così pure vi saranno viveri, vino. Ogni giorno vi sarà servizio postale.

**Richiedere alla Segreteria della S. A. R. I. l'elegante programma illustrato con tutti i dettagli circa le iscrizioni, la spesa, i mezzi d'approccio, l'equipaggiamento, i vari servizi (posta, telefono, bagagli, ecc.) e con l'elenco delle escursioni ed ascensioni effettuabili dall'Accampamento.**

Per informazioni varie rivolgersi alla Segreteria Sarina aperta ogni sabato dalle ore 18 alle 19.

## U.S.S.I.

### Unione Sportiva Studentesse Italiane

Sezione Femminile Autonoma  
del Gruppo Studentesco S. A. R. I.

Domenica 6 giugno si svolse regolarmente la gita sociale al M. Corno ed al M. Basso, modeste elevazioni delle Prealpi delle Valli di Lanzo. Il cattivo tempo del sabato distolse molte delle iscritte dal trovarsi alla stazione, tuttavia 19 gitanti lasciavano Torino malgrado il tempo molto incerto. Raggiunta Lanzo, l'allegria comitiva, esclusivamente composta di signorine, si portava al Ponte del Diavolo ed iniziava la salita per la cresta del M. Basso, raggiungendone la vetta secondo il programma. Compiuta la discesa per la medesima via, le gitanti facevano ritorno a Torino per le ore 22.

### 4ª GITA SOCIALE

Domenica 11 Luglio

## TESTA PAJAN

m. 1875

**Quarta Gita Sociale — Testa Pajan (m. 1875)**

Ritrovo stazione ferrovia Torino - Valli di Lanzo ore 7,30 - Partenza ore 8 - In ferrovia a Ceres arrivo ore 10 - Proseguimento immediato a piedi - Cappella della Consolata

**Testa Pajan** (m. 1875) - Arr. ore 15 - Partenza ore 16,30 pel versante Nord - Discesa a Chiampertotto m. 850 donde a Ceres - Arrivo ore 19,30 - Partenza ore 20 - In ferrovia a Torino - Arrivo ore 21,25.

Spesa di viaggio L. 7,40.

Nei giorni 19 e 20 settembre avrà luogo una gita sociale alla Punta Quinseina (metri 2344). Daremo il programma dettagliato nel numero di settembre del «Comunicato».



Nella primavera della vita mancava ai suoi cari la stud.ssa Giulia Ferraudo, socia della U. S. S. I. Buona, docile ed affettuosa colle compagne, amata e ben voluta da quanti la conoscevano, lascia di sè largo rimpianto. La U. S. S. I. con profondo dolore partecipa la perdita della consocia ed invia alla desolata famiglia, a nome di tutte le « ussine », sentite e sincere condoglianze.

## Sky - Club di Torino

### La posa della prima pietra del rifugio Mautino e dell'Albergo di Clavières.

Due solenni cerimonie hanno richiamato domenica 20 giugno a Clavières e nelle vicine convalli una inconsueta folla di autorità e di alpinisti: la posa della prima pietra della capanna Mautino al lago Nero, sopra Bousson, e la posa della prima pietra del grande Albergo di Clavières. Opera la prima del fiorenti Sci Club di Torino, e dedicata alla memoria del compianto valoroso colonnello Umberto Mautino, organizzatore dei reparti di sciatori, che resero così grandi servizi nella guerra invernale di alta montagna, ed è destinata a rendere più accessibile agli sciatori una magnifica zona, molto adatta al loro sport. Ed anche la seconda emana essenzialmente dallo Sci Club di Torino e dai confratelli di Milano e di Genova, fra i cui soci sono stati raccolti gli ingenti capitali occorrenti per la costruzione del grandioso albergo, destinato a valorizzare la conca di Clavières, veramente impareggiabile per l'esplicazione di tutti gli sports invernali e che altre città invidiano a Torino, da cui dista poco più di tre ore di ferrovia e di automobile.

Nella magnifica giornata, tra le pinete e le praterie, ricche della smagliante flora primaverile di alta montagna, la folla, tra cui spiccava per numero ed eleganza l'elemento femminile, si raccolse nel cantiere dei lavori, che procedono sugli artistici piani e sotto la guida sagace ed appassionata dell'architetto ing. Giacomo Dumontel, vero specialista in tal genere di costruzioni, ove l'avv. cav. Mario Tedeschi, a nome dei promotori, illustrò con acconcie parole la portata dell'opera che si teneva a battesimo, destinata a creare all'estremo confine d'Italia un centro di intensa vita sportiva invernale e di confortevole villeggiatura estiva ed a dimostrare ai forestieri, al primo loro affacciarsi al nostro Paese sulla grande strada automobilistica del Monginevro, come si sappia da noi signorilmente esercitare l'ospitalità alberghiera.

L'on. Gino Olivetti mise in rilievo tutto il valore dell'industria del forestiero per la rinascita economica dell'Italia, auspicando che

il coraggioso esempio possa trovare numerosi imitatori.

L'on. Bouvier come rappresentante della sua valle di Susa e studioso appassionato e profondo conoscitore della vita e dei bisogni delle popolazioni alpine, additò come sia urgente problema da risolvere quello di trattenerne con idonee iniziative i montanari nelle loro valli, ancora così ricche di risorse di ogni genere, ora trascurate con vero danno dell'economia nazionale, per correre dietro alle spesso fallaci lusinghe della vita cittadina e dell'emigrazione.

A nome del sindaco e della popolazione di Clavières il sig. Brun ringraziò gli iniziatori dell'impresa, destinata a portare fama e ricchezza alla loro borgata. Indi la gentile madrina signora Fede Corti Rapallino procedette alla tradizionale cerimonia, murando nella prima pietra la pergamena ricordo, recante le firme degli intervenuti, ed infine il parroco di Clavières impartì l'augurale benedizione.

Al banchetto, di oltre cento coperti, imbandito dal sig. Bes nell'antico Albergo Club Alpino, assistevano le Autorità comunali di Clavières, di Cesana, di Oulx e quelle di Briançon, venute a portare il saluto della vicina Francia, un rappresentante dell'autorità militare, il dott. Enrico Ambrosio per il Club Alpino Italiano, l'avv. Mario Santi, presidente dello Sci Club di Torino, e rappresentanti di altre numerose Società sportive. Parlarono ancora applauditissimi l'on. Bouvier, il sig. Masoero, il sig. Trentin, ricevitore della dogana di Clavières, tutti inneggiando alla montagna rinvigoritrice, agli sports ed alle connesse industrie, non ultimi elementi delle auspiccate fortune d'Italia.

## Rettifiche ed aggiunte all'Elenco delle Guide

### Aggiunte:

#### SALECCHIO.

Portatori: Dandrea Davide — Dandrea Giov.

#### FORMAZZA.

Portatori: Ferrera Antonio — Anderlini Ant.

#### BACENO.

Guida: Alberti Francesco (Alpe Devero).  
Portatori: Braneschi Giuseppe — Sala Agostino.

#### RIVA VALDOBBIÀ.

Portatori: Francioli Giuseppe — Piana Gaudenzio.

### Rettifiche:

#### CRISSOLO.

Guida: Gilli Antonio di Paolo.

#### USSEGLIO.

Guida: Ferro Famil Giuseppe di Francesco.

## Orario della Segreteria.

L'Ufficio di segreteria è aperto al pubblico ed ai soci tutti i giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 11,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.



# Orario Servizi Automobilistici

N.B. — A cagione dello sciopero dei ferro viari secondari non ci fu possibile avere gli orari precisi dei servizi di alcune Vallate per il prossimo estate; speriamo di poter dare questi orari nel numero di agosto del Comu nicato.

## Cuneo-Peveragno-Chiusa Pesio

Cuneo	p.	7—	95	1130	1330	1430	1730	20—
Spinetta		715	920	1145	1344	1445	1745	2015
San Lorenzo		730	935	12—	1359	15—	18—	2030
Peveragno		742	947	1212	1410	1512	1812	2042
Chiusa Pesio	a.	85	1010	1235	1430	1535	1835	215
(*) Festiva.								
Chiusa Pesio	p.	(*) 630	(*) —	830	1015	13—	1615	1845
Peveragno		6—	653	8—	853	1035	1320	1638
San Lorenzo		611	75	811	95	1045	1331	1650
Spinetta		626	720	826	916	11—	1346	175
Cuneo	a.	640	735	840	935	1120	145	1720
							1950	2135

(\*) Al martedì (facoltativa).

(\*\*) Festiva (facoltativa).

Quando occorrono si effettueranno corse bis e supplementari alle corse ordinarie e straordinarie. — A richiesta, ove le esigenze del servizio lo permettano, corse speciali con vetture riservate a prezzi da convenirsi.

## Costigliole-Venasca-Sampeyre

Costigliole	p.	915	—	Sampeyre	p.	5—	1445
Venasca	p.	1035	20—	Rore		515	15—
Brossasco		1050	2015	Frassino		532	1517
Melle		117	2032	Melle		548	1533
Frassino		1123	2048	Brossasco		65	1550
Rore		1140	215	Venasca	a.	615	16—
Sampeyre	a.	1150	2115	Costigliole	a.	—	16—

N.B. — Le corse in partenza ed in arrivo a Costigliole si effettueranno fino a quando non sarà ristabilita la corsa del tram Torin Saluzzo in arrivo a Venasca alle 9,40.

## Oulx-Cesana-Clavières

Oulx (ferrovia)	p.	940	1530	1835	2110	Clavières	p.	—	—	14—	—
Oulx (posta)	p.	945	1535	1840	2115	Cesana Torinese	a.	—	—	1430	—
Amazas	p.	953	1543	1848	2123	Cesana Torinese	p.	410	830	1435	1610
Desertes	p.	10—	1550	1855	2130	Mollières	a.	445	835	1440	1615
Fenils-Selomiac	p.	105	1555	19—	2135	Fenils-Selomiac	a.	452	842	1448	1623
Mollières	p.	1015	165	1910	2145	Desertes	a.	457	847	1453	1628
Cesana Torinese	a.	1020	1610	1915	22—	Amazas	a.	52	852	15—	1635
Cesana Torinese	p.	1025	—	—	—	Oulx (posta)	a.	57	857	1510	1645
Clavières	a.	1055	—	—	—	Oulx (ferrovia)	a.	510	9—	1515	1650

(\*) Non si effettua alla domenica.

(\*) Non si effettua alla domenica.

## Torino-Rivoli-Almese

Torino	p.	715	147	1845	Almese	p.	625	133	1840
Rivoli	a.	744	1433	1913	Borgata Grangia		631	139	1846
Rivoli	p.	750	1440	1930	Avigliana		637	1315	1852
S. Antonio di Ranverso		88	1453	1943	Ferriera		644	1322	1859
Ferriera		814	154	1954	S. Antonio di Ranverso		650	1328	195
Avigliana		821	1511	201	Rivoli	a.	77	1345	1922
Borgata Grangia		827	1517	207	Rivoli	p.	722	1358	1943
Almese	a.	832	1522	2012	Torino	a.	750	1425	2012



### Castellamonte-Vico-Traversella

Castellamonte	p.	8 45	20 45	Traversella	p.	5 30	16 45
Baraccone		9 17	20 47	Drusacco		5 36	16 31
Vistrorio		9 29	20 56	Vico		5 42	16 55
Gauna		9 36	21 2	Novareglia		5 45	17 —
Alice		9 45	21 15	Meugliano		5 45	17 —
Meugliano		10 —	21 27	Alice		6 —	17 15
Novareglia		10 —	21 27	Gauna		6 10	17 25
Vico		10 4	21 30	Vistrorio		6 16	17 31
Drusacco		10 10	21 40	Baraccone		6 25	17 40
Traversella	a.	10 15	21 45	Castellamonte	a.	7 —	18 15

### Ivrea-Alice Superiore-Traversella

Ivrea	p.	8 45	19 30	Traversella	p.	5 30	16 45
Banchette		8 50	19 35	Alice Superiore		6 —	16 45
Fiorano		9 —	19 45	Lessolo		6 35	18 5
Lessolo		9 10	19 55	Fiorano		6 45	18 15
Alice Superiore		9 45	20 30	Banchette		6 55	18 25
Traversella	a.	10 15	21 45	Ivrea	a.	7 —	18 30

### Piccolo S. Bernardo-Courmayeur

Courmayeur	p.	9 10	18 40	Piccolo S. Bernardo	p.	—	15 20
Pré St-Didier	a.	9 30	19 —	La Thuile	a.	—	16 10
Aosta	p.	9 40	19 10	La Thuile	p.	7 30	16 20
Pré St-Didier	p.	9 45	19 15	Pré St-Didier	a.	8 05	16 55
La Thuile	a.	10 20	19 50	Aosta	p.	8 18	17 8
La Thuile	p.	10 30	—	Pré St-Didier	p.	8 10	17 —
Piccolo S. Bernardo	a.	11 20	—	Courmayeur	a.	8 30	17 20

### Varallo Sesia-Alagna

Varallo Sesia	p.	9 —	13 30	Alagna	p.	7 —	15 —
Valmaggia		9 10	13 40	Riva Valdobbia		7 10	15 10
Vacca		9 20	13 50	Mollia		7 25	15 25
Balmuccia		9 30	14 —	Campertogno		7 30	15 30
Scopa		9 45	14 15	Piодо		7 45	15 45
Scopello		9 55	14 25	Pila		8 5	16 5
Pila		10 5	14 35	Scopello		8 15	16 15
Piодо		10 20	14 50	Scopa		8 30	16 30
Campertogno		10 35	15 5	Balmuccia		8 45	16 45
Mollia		10 50	15 20	Vacca		8 55	16 55
Riva Valdobbia		11 15	15 45	Valmaggia		9 —	17 —
Alagna	a.	11 30	16 —	Varallo Sesia	a.	9 15	17 15

### Nizza-Barcelonnette

Nizza	p.	7 —		Barcelonnette	p.	7 30	
St-Martin-du-Var		8 20		Col de la Cayolle		9 45	
Puget-Théniers		9 40		St-Martin d'Entraunes		11 15	
Entrevaux		10 —		Guillaumes	a.	11 45	
Pont-de-Gueydan		10 20		Guillaumes	p.	14 —	
Gorges de Daluis		11 15		Gorges de Daluis		14 30	
Guillaumes	a.	12 —		Pont-de-Gueydan		15 10	
Guillaumes	p.	14 —		Entrevaux		15 25	
St-Martin d'Entraunes		14 40		Puget-Théniers		15 40	
Col de la Cayolle		16 40		St-Martin-du-Var		17 —	
Barcelonnette	a.	18 —		Nizza	a.	18 20	

*Uffici di corrispondenza.* — Nizza: Gare P. L. M. et 2, Avenue des Phocéens. - Guillaumes: Hôtel Ginley, Ollivier, propr. - Barcelonnette: Hôtel du Nord et des Alpes.



## Barcelonnette-Briançon

Barcelonnette	p.	7—	Briançon	p.	8—
Jauriers		7 15	Cervières		8 40
Condamine		7 30	Col d'Izoard		9 35
Saint-Paul		8 15	Château-Queyras		11 15
Col-de-Vars		9 15	Aiguilles	a.	11 35
Guillestre		10 50	Aiguilles	p.	11 35
Château-Queyras		11 55	Guillestre		15—
Aiguilles	p.	12 15	Col-de-Vars		17—
Aiguilles	a.	14 30	Saint-Paul		17 45
Col d'Izoard		17 35	Condamine		18 15
Cervières		18—	Jausiers		18 45
Briançon	a.	18 30	Barcelonnette	a.	19—

*Uffici di corrispondenza.* — Barcelonnette: Hotel du Nord et des Alpes. - Aiguilles: Grand Hotel d'Aiguilles. - Briançon: Gare P. L. M.

## Briançon-St-Michel-de-Maurienne-Modane

Briançon	p.	8 40	Modane	p.	7 15
Le Monétier-les-Bains		9 30	St-Michel-de-Maurienne		8—
Col du Lautaret	a.	10 30	Valloire		9 40
Col du Lautaret	p.	14—	Col du Galibier		11 40
Col du Galibier		15 15	Col du Lautaret	a.	12 15
Valloire		16 15	Col du Lautaret	p.	16 25
St-Michel-de-Maurienne		17 30	Le Monétier-les-Bains		17 15
Modane	a.	18 15	Briançon	a.	17 45

*Uffici di corrispondenza.* — Briançon: Gare P. L. M. - Le Lautaret: Chalet P. L. M. - Valloire: Hotel de Valloire et du Galibier. - Saint-Michel: Gare P. L. M. - Modane: Gare P. L. M.

## Briançon-Grenoble

Briançon	p.	9—	Grenoble	p.	7—
Le Monétier-les-Bains		9 45	Uriage		7 55
Col du Lautaret	a.	10 40	Vizille		8 20
Col du Lautaret	p.	14 30	Le Bourg d'Oisans		9 40
La Grave		15—	Le Freney d'Oisans		10 15
Le Freney d'Oisans		15 40	La Grave		11—
Le Bourg d'Oisans		16 5	Col du Lautaret	a.	12—
Vizille		17 20	Col du Lautaret	p.	15—
Uriage		17 40	Le Monétier-les-Bains		15 50
Grenoble	a.	18 15	Briançon	a.	16 30

*Uffici di corrispondenza.* — Briançon: Gare P. L. M. - Le Lautaret: Chalet P. L. M. - Grenoble: Gare P. L. M. et Agence Générale des Voyages des Alpes Françaises, 2, Place Grenette.

## Briançon-Vallouise

Briançon	p.	8—	Vallouise	p.	17—
Vallouise	a.	9 15	Briançon	a.	18 15

## Briançon-Mont Genève-Oulx

Briançon (Gare)	p.	5 35	13 25	Clavières	p.	11 5	16 50
Briançon (Ville)		5 45	13 35	Mont Genève (H. Paris)		10 20	16 5
La Vachette		6—	14—	La Vachette		10 55	16 40
Mont Genève.		6 35	14 35	Briançon (Ville)		11 10	17 5
Clavières (H. E. C.)	a.	7 55	15 45	Briançon (Gare)	a.	11 30	17 15

## Nizza-St-Martin-Vésubie

Nizza	p.	7 30	St-Martin-Vesubie	p.	15 30
St-Martin Vésubie	a.	10 30	Nizza	a.	18 30



## Elenco delle ascensioni e delle traversate compiute dai Soci della Sezione di Torino del C. A. I. dal 1916 a tutto il 1919

Si invitano tutti i Soci della Sezione ad inviare alla Segreteria Sezionale l'elenco delle ascensioni e delle traversate dal 1916 a tutto il 1919.

AMBROSIO rag. MARIO (Sez. Torino C. A. A. A). — Anno 1917: Castore, *sal. p. il piccolo gh. Verra. disc. p. par. O.* — Anno 1918: Colle d. Breithorn (*inv. cogli sci*) - Capanna A. Sella, Naso del Lyskamm, P. Gnifetti, con discesa nello stesso giorno a Gressoney (*inv. cogli sci*) (prima traversata inv. dalla Cap. Sella alla P. Gnifetti (30 I) - Breithorn Occid (prima asc. dalla Valle d'Ayas, cogli sci, 3 II) - Colle d'Olen, Colle de Bettaforca (*inv. cogli sci, trav. in un giorno da Alagna a Champoluc, 12 II*) - Colle di Breithorn, Schwarzthor (*inv. cogli sci, 18 III*) - Breithorn Occid (cogli sci fin sull'estrema cresta) - Breuil, Colle di Breithorn, Passo di Verra, Schwarzthor, Castore, *per par O* (cogli sci, 20 V) - Breithorn, con discesa pel gran ghiacc. di Verra (cogli sci) - Cervino (*tent. fino alla spalla causa le cattive condizioni*) - B. d. Guin - Gh. di Montabel, Dent d'Herens (*sal. p. cr. E., disc. p. cr. Tiefenmatten, prima trav. senza guide 12 VIII*) - Cervino (*sal. e disc. vers. ital.* - Jumeaux (P. Sella e P. Giordana, traversata).

Anno 1919: Cervino (*sal. inv. fino al Linceul, Breithorn (trav. inv. cogli sci) - M. Vèlan, sal. cr. S., disc. cr. O.* - Dente Mer. d. Tribolazione,

*prima asc. p. par O., disc. p. par. E. e per canale fra la Sagoma e il Dente Mer. (22 VI) - M. Viso, sal. cr. E - Lyskamm Occid, prima asc. p. par. S. (28 VII) - Grandes Jorasses - Aig. de Rochefort, prima asc. senza guide p. cr. S., trav. p. cr. al Colle del Gigante (17 VIII) - M. Bianco, M. Maudit, trav. p. cr. dal Col du Midi al Col di Bionassay, primo it. senza guide (19 VIII) - Cervino, sal. e disc. vers. ital. - Palla Bianca - Colle Agnello, Colle Sommeiller, prima trav. in sci dal Rifugio Vaccarone a Bardonecchia (22 III). — Tutte senza guide.*

CHABOD FEDERICO (Sari). — Emilius - P. Bioula, C. di Percià - B. d. Monciair - Tresenta - Gran Paradiso, *prima volta p. par. S.O., prima asc. it.; seconda volta per vers. O.; terza volta inv. cogli sci* - B. d. Moncorvè - Ciarforon - P. Nera e P. Bianca d. Grivola, Grivola — Tutte senza guide.

D'ANNIBALE rag. ALBERTO (Sezione di Torino e Sari A). — Anno 1915: Costa d. Pagliaio - U. d. Calcante - R. d. Sella (2 volte) P. Virginea, Moncimour, Passo di Moncimour - Lunelle (2 volte).

Anno 1916: Croce Rossa - M. Lera, Testa Soulé, Colle Soulé - Colle del Vallone.

Anno 1917: Bocc. Perciaval, P. Valletta, P. Lose here, P. Autaret - Corna Sett. e Mer. Colle Speranza.

(Segue).

Uno Sport ignorato e per contro appassionante è quello della pesca.

Provate e vi convincerete!

Rivolgersi per qualsiasi spiegazione ed informazione presso la Ditta

P. OGGERO

Piazza Paleocapa, 2 - TORINO

Ricco assortimento di Piccozze e Mollettières